LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

Il nuovo orario dell'oscuramento

SEDE DEL GOVERNO, 3 aprile.

In seguito al ripristino dell'ora legale, il Ministero degli Interni ha disposto che, a decorrere dalla mattina di lunedì 3 aprile, l'oscuramento abbia inizio alle ore 20,30 e termine alle ore 6,30.

L'uniforme delle donne del Servizio ausiliario

Il distintivo costituito da un bracciale tricolore

Dal Quartier Generale, 3 aprile.

Il distintivo del Servizio ausiliario femminile è costituito da un bracciale con i colori bianco rosso e verde (aspetti come nel tricolore della Repubblica Cisalpina, con la sigla S. A. I). Il bracciale viene portato tanto dalle volontarie in uniforme quanto da quelle in abito civile.

L'uniforme comprende una giacca grigioverde, una pentena-pantaloni, calzettoni, berretto con visiera. Le uniformi del Servizio ausiliario alle dipendenze delle Forze Armate portano inoltre sul bracciale i gradi al pari degli altri militari.

Nuove nomine nel Ministero per l'Economia Corporativa

Bergamo, 3 aprile.

Il Ministro per l'Economia Corporativa ha nominato suo Capo di Gabinetto il Professor Manlio Sargenti. Sono state inoltre nominati Segretario generale della Organizzazione Economica il prof. Pietro Cortesi e a Capo dell'Ispettorato Generale dell'Economia Corporativa il dott. Francesco Berna.

Il Papa celebrerà la Messa di Pasqua nella sua Cappella privata

Città del Vaticano, 3 aprile.

I circoli del Vaticano confermano la notizia che il Santo Padre non celebrerà la Messa di Pasqua in San Pietro, ma nella sua Cappella privata e che alla Messa stessa assisteranno unicamente il Corpo diplomatico ed alcuni professori universitari. Tale Messa verrà radio-diffusa.

Gioielli per dodici milioni rubati a Roma

Pronto arresto dei ladri e recupero della refurtiva

Roma, 3 aprile.

Una fortunata operazione ha concluso ieri sera la polizia di Roma, che in soli dieci giorni è riuscita ad identificare e trarre in arresto gli autori di un colossale furto di circa dodici milioni di gioielli consumato in danno della signora Pierra Musico Colombo, commesso nel suo appartamento di Via Lisbona 11.

I ladri sono stati arrestati. Tra essi vi sono anche la quarantaquattrenne Fantini Emma, portinaia dello stabile, che aveva indicato ai ladri il luogo dove il tesoro era stato nascosto. La combriccola dei ladri che aveva fatto il colpo si era data alla pazza gioia ed è stata sorpresa in una pensione equivoca in compagnia di giovani donne. Tutto il tesoro, consistente in gioielli di cui taluni di grande preziosità, è stato ricuperato.

Intasca 144.000 lire per liberare due arrestati e finisce in carcere

Cuneo, 3 aprile.

In due riprese, promettendo la pronta scarcerazione di due congiunti dei fratelli Ciravegna, agricoltori del bresidese, tale Bernardo Frongia si era fatto consegnare 144 mila lire. Ritornato una terza volta per ottenere altre novemila lire, il Frongia dovette scappare e i carabinieri che lo dichiararono in arresto.

Mezzo milione di danni in un incendio a Trecate

Novara, 3 aprile.

Un incendio di estrema violenza è improvvisamente scoppiato a Trecate nella casa colonica della contadina Orsolina Rosetto. Le fiamme, dopo avere distrutto lo stabile della Rosetto, alimentate da forte vento si sono estese ad altre cinque case di proprietà degli agricoltori Luigi Porzio, Luigi Montecchi, Antonio Monfecchi, Pietro Gugliemetti e Giovanni Favino le quali andavano anch'esse distrutte o gravemente danneggiate. Il lavoro dei vigili del fuoco di Novara è durato circa dodici ore. I danni si aggirano sulle 550 mila lire.

La morte del M.o Morattti

Milano, 3 aprile.

Il maestro Vittorino Morattti si è spento ieri nella sua abitazione milanese. Noto nel mondo lirico d'Italia e di Germania, successe nella scuola di canto al Lamperti, insegnando per lungo tempo a Berlino. Resse quindi la direzione del Conservatorio di Bergamo, sua città natale, e ultimamente insegnava, quale titolare della cattedra di canto, al «Mozarteum» di Salisburgo e al teatro di Monaco.

Decreti pubblicati dalla "Gazzetta Ufficiale,,

Sede del Governo, 3 aprile.

La «Gazzetta Ufficiale d'Italia» nel N. 72 a 73 del giorno 27 marzo 1944-XXII pubblica: Decreto ministeriale 29 gennaio 1944-XXII N. 86: Requisizione dei quadrupedi. Decreto ministeriale 14 marzo 1944-XXII N. 91: Norme tributarie per la rappresentanza per la tutela delle categorie professionali. Decreto ministeriale 29 febbraio 1944-XXII N. 92: Attribuzioni al Capi delle Provincie della facoltà di decidere sulle istanze relative alla costruzione dei nuovi impianti di macinazione, passificazione e pastificazione ed ampliamenti e modificazioni degli impianti esistenti. Decreto ministeriale 28 febbraio 1944-XXII: Estensione alle provincie di Chieti, Littoria, Pescara e Spalato gli elementi di cui al decreto legge 17 maggio 1943-XXII, numero 495.

CRONACA CITTADINA

Cinque volgari grassatori passati per le armi

In base alle disposizioni vigenti ieri mattina alle ore 7 sono stati passati per le armi:

Conti Pasquale, nato fu Giuseppe, Binelli Domenico fu Domenico, Cane Domenico di Giuseppe, Ignoetti Giuseppe fu Giuseppe, Caligaris Angelino di Luigi.

I predetti erano in possesso di armi e di esplosivi e sono autori di rapine, di assalti a mano armata, omicidi, atti di sabotaggio.

Contro gli inadempienti ai raduni

La confisca del bestiame a carico di quattordici agricoltori

Negli ultimi giorni, per ordine superiore, è stato confiscato dalla Polizia del bestiame non consegnato ai raduni, ma verrà non conferito in guida-bestiame.

Boria Giuseppe fu Giovanni, di Poirino, Cauda Andrea fu Giacomo, da Poirino, Martini Cesare fu Pietro, da Torino, Allomello Avv. Giuseppe, da Poirino, Cauda Andrea, dagnolto Battista fu Giuseppe, da Poirino, Vassano Luigi fu Filippo, da Cavallirio, Fissano Francesco fu Michele, da Riva di Chieri, Fissano Giacomo e Fratelli fu Antonio, da Chieri, Tuninetti Antonio fu Giovanni, da Carmagnola, Sapino Giuseppe e Mezzi, Rainero, da Carmagnola, Sandonno Rosi fu Francesco, da Carmagnola, Sandonno Vittorio fu Carlo, da Carmagnola, Sandrone Ant. fu Carlo, da Carmagnola, Sandrone Antonio fu Francesco, da Carmagnola.

Il bestiame confiscato è stato tolto al Circo Mattatoio, a disposizione del mercato di consumo.

Altri provvedimenti sono in corso per eliminare le evasioni nella consegna dei prodotti agricoli, specie del bestiame.

Verrà proceduto con ogni energia a reprimere la speculazione che molti agricoltori tentano non adempiendo ai loro doveri verso i consumatori della città, che attendono dalla campagna il minimo necessario per vivere e lavorare. Le sanzioni non si ridurranno soltanto alla confisca del bestiame non consegnato ai raduni, ma verrà proceduto, quando occorra, alla rottura all'arresto dei contravventori.

Vasta organizzazione terroristica scoperta dalla polizia

Ventisette componenti la banda fucilati all'alba di ieri

In seguito a ripetute gesta terroristiche compiute nel precisio scopo di ostacolare la rinascita nazionale, le autorità hanno potuto finalmente come tali gesta venissero perpetrate e fatte eseguire da una organizzazione terroristica del soldo del nemico.

Le indagini della polizia, che dopo il proditorio assassinio del caporal maggiore Walter Stuhlfahrt, vennero maggiormente intensificate, hanno avuto, in questi ultimi giorni, un primo successo.

È stata scoperta una vasta rete di una organizzazione terroristica che, sotto la guida di agenti nemici, si è posta il compito di disturbare con atti terroristici il buon accordo tra italiani e germanici, che insieme combattono contro il comune nemico ed intendono per la Ricostruzione della Patria tradita e umiliata.

Questi agenti hanno per la realizzazione dei loro piani, si servono di elementi riconosciuti quali delinquenti. Molti di essi, in gran parte delle carceri dopo il 25 luglio del governo di Badoglio.

Delle indagini è rivoltato che le delittuose gesta compiute in queste ultime settimane sono da attribuirsi a detta organizzazione di terroristi.

Ventisette individui, facenti parte della nominata associazione, sono stati, all'alba di ieri domenica, passati per le armi.

Mentre la popolazione — e tra questa la stessa polizia — ignorava sapevole difficoltà del momento e dei pericoli che le teriste situazione della Patria impone, è intenta al suo lavoro con fiducia e con ordine, elementi sovversivi, di ispirazione fascista, tramano nell'ombra a danni della collettività. Vigilanti e lontane dalla propria rinascita, armando le mani di volgari criminali delinquenti che, liberati dalla galera, compiono quanto gli agenti nemici o del nemico cospirano perché nuovi lutti e nuovi dolori colpiscano ancora il popolo italiano.

Ancora un valoroso soldato germanico, da oltre tre anni lontano dalla famiglia perché combattente, è rimasto vittima, nella nostra città, della furenza nemica. Un buon agricoltore di Damiera il povero Walter Wohlfahrt, padre di due piccoli figli, Giunta nella nostra città or non è molto, ritornava a casa dopo aver fatto una contrazera di Torino. Quale tragico destino lo attendeva! Egli si preparava a partire per una breve licenza, aveva avuto telegraficamente notizia della morte del padre, «Vieni subito», implorava i suoi cari. Il buon Walter, che pensava di recare ai suoi bimbi due ricordini tedeschi e gli li custodiva in tasca, è stato stroncato — aveva trentadue anni! — da una scarica di proiettili, sparatagli da mano assassina, che si celava nelle tenebre.

Ventisette volgari delinquenti, facenti parte dell'organizzazione terroristica scoperta, han pagato con la vita i propri commessi.

Le autorità, ben conoscendo il comportamento della popolazione torinese, non hanno voluto prendere provvedimenti tali che fatalmente si sarebbero risolti anche in una dura punizione della popolazione stessa, la quale più volte, invece, ha chiaramente manifestato la sua leale volontà di collaborazione. Anche grazie a successo delle indagini della polizia, che ha permesso di individuare i responsabili, i quali nostri ultime settimane commisero nella nostra provincia. Ma la popolazione torinese, come il Capo della Provincia preclama in un suo recente proclama, è sempre più chiamata a collaborare con le autorità affinché ogni gesta terroristiche vengano in ogni modo evitate. Altrimenti dovranno accadere quelle miserie di elementi che, per la loro avidità, si rendono responsabili di tali gesta, e si ripete — inevitabilmente e aspramente verranno colpiti dalla legge repressiva tutta.

Nel cuore di tutti, al di sopra di ogni altra cosa, deve essere il bene della Patria, che ci unisce tutti i cuori, restituire alla sua dignità.

Via Stampatori 15 F

SQUADRIGLIA GRAFFER sottoscrivete!!

"Mani in alto!,, di G. Giannini al Carignano

Come annunciato già annunciato, oggi, 3le 17.15, coordinice al Carignano la commedia di prosa diretta da Giulio Strivel, che rappresenta la nota interessante commedia: *Mani in alto!*, di Guglielmo Giannini, la Compagnia Strivel, il recente formatione, è uno dei complessi artistici di prosa tra i più omogenei ed è composto in maggioranza di elementi giovanili. Ricordiamo, tra i quali Lia Zoppelli, Lilia Brignone, Roberto Bruno, Ugo Ugolini, Gianni Cavallo, Gianni Cavallo, Gianni Cavallo